



Circolare allegata alla nota prot. 31679/2021

OGGETTO: PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020. Azione 6.c.1c - Misure per garantire modalità di fruizione protette rispetto ai rischi connessi all'epidemia Covid-19 e per il rilancio della domanda culturale.

Premessa

Nell'ambito delle iniziative avviate dal Ministero della cultura per la messa in campo di misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19 e le conseguenze sociali, economiche e finanziarie, a seguito della revisione del Programma Operativo Nazionale - PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 5532 del 7/08/2020, vi è anche l'introduzione di una nuova linea di azione 6c.1.c, nell'ambito dell'asse prioritario I - "Rafforzamento delle dotazioni culturali", volta alla tutela degli utenti (visitatori e personale) dei siti culturali dai rischi collegati all'epidemia da Covid-19.

L'azione deroga ai limiti di rilevanza dei siti culturali, che ha caratterizzato sino ad oggi l'ambito di attuazione del Programma, e si concentra sugli obiettivi di accessibilità in sicurezza di tutti i luoghi della cultura del patrimonio della Nazione (Statale e della Regione Siciliana).

La ricognizione delle iniziative a valere sull'azione 6c.1.c è disciplinata dalla Circolare del Ministero della cultura n. 36 del 15/06/2021 e la raccolta delle proposte da candidare per la Regione siciliana è disciplinata dalla presente circolare.

Finalità e presentazione degli interventi

La presente Circolare è finalizzata alla raccolta di proposte progettuali candidate dalla Regione siciliana finanziabili dal Programma Operativo Nazionale "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, che rientrino nella nuova linea di azione 6c.1.c "Misure per garantire condizioni di lavoro e modalità di fruizione protette rispetto ai rischi connessi all'epidemia Covid-19 e per il rilancio della domanda culturale". Le azioni ricadenti nella tipologia suindicata sono volte a sostenere i costi per la realizzazione delle misure necessarie ad assicurare la protezione, la sicurezza del personale e dei visitatori dei luoghi della cultura del patrimonio regionale, rispetto ai rischi derivanti dalla diffusione pandemica.

Le proposte progettuali candidate dalle strutture periferiche di questo Dipartimento, che pertanto potranno riguardare esclusivamente interventi sui Luoghi della cultura del patrimonio regionale, dovranno essere in linea con le finalità strategiche della pertinente Azione del Programma e trovarsi in uno stato di



attuazione concluso o in corso di realizzazione, avviati dalla data del 1 febbraio 2020, o con un livello di progettazione avanzata.

Si riportano di seguito le tipologie di intervento eleggibili:

1. acquisizione di forniture e installazione per assicurare il rispetto delle norme di distanziamento sociale e per la gestione dei flussi di visitatori all'ingresso e all'uscita dai luoghi della cultura, negli spazi espositivi e negli spazi destinati a servizi aggiuntivi (es. installazione segnaletica per il distanziamento fisico, elimina code per l'acquisto dei biglietti di ingresso, sistemi di delimitazione e transenne per gestire le file e le code, tornelli elettronici e sistemi di controllo dei movimenti delle persone, protezioni in plexiglas come barriere anti-respiro, ecc.);
2. acquisizione servizi e/o attrezzature per la sanificazione di ambienti con ricorso a tecnologie che garantiscano la sicurezza dei beni esposti o eventualmente comprendendo le misure per la loro protezione;
3. adeguamento e pulizia dei sistemi di ventilazione e areazione per assicurare la qualità dell'aria ed evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria;
4. creazione e/o potenziamento delle funzionalità dei siti web e la realizzazione di app per incentivare la vendita di biglietti on line;
5. realizzazione di messaggi informativi agli utenti, anche tramite l'utilizzo di video, delle misure di sicurezza e di prevenzione del rischio da seguire all'interno dei luoghi della cultura; realizzazione di guide e di materiale digitale da rendere disponibili sui telefonini dei visitatori in sostituzione di quello cartaceo, con particolare riguardo ai siti ad alta affluenza: costi relativi all'eventuale incremento di risorse umane dedicate alle attività di pulizia e di controllo del rispetto delle norme.

Non solo come risposta emergenziale ma come misure di carattere strutturale e permanente, l'azione sostiene, inoltre:

1. piccole opere di adeguamento di spazi di lavoro e aperti al pubblico e impiantistica (investimento max. 500.000 euro);
2. interventi rivolti al miglioramento della fruizione ed al potenziamento dei canali di accesso e di divulgazione secondo quanto previsto dall'azione 6c.1b¹(investimento max. 200.000 euro).

1 Le tipologie di intervento ammissibili all'Azione 6c.1b sono di seguito elencate:



Per eventuali approfondimenti è possibile consultare il documento "*Criteria di selezione delle operazioni Asse I e III*" par. 2.2.2 bis e par. 2.3.1 "*Modalità e procedure per l'attuazione dell'azione 6c.1.c*" lett. A) approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 11 Dicembre 2020 al seguente link: <https://ponculturaesviluppo.beniculturali.it/documenti/programma/>

Si precisa che alla ricognizione **dovrà altresì darsi riscontro** da parte degli Istituti beneficiari di interventi (ognuno per i fabbisogni di ciascun luogo della cultura), già finanziati con risorse proprie di questo Dipartimento, per l'adeguamento alle norme di sicurezza dei Luoghi della cultura regionali, realizzati o in corso di realizzazione. Ciò al fine di rendere omogenee le candidature della Regione in relazione ai Luoghi della cultura interessati.

Iter procedurale

Nella considerazione che l'AdG del PON procederà alla valutazione delle istanze di tutte le strutture potenzialmente beneficiarie delle cinque regioni di interesse (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia) con cadenza mensile, e secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, la raccolta delle istanze da candidare per la Regione siciliana seguiranno l'iter appresso specificato.

Le proposte potranno essere presentate a partire dalla presente e verranno raccolte in ordine di arrivo dal competente Serv. 6 - Fondi extraregionali di questo Dipartimento il quale procederà alla verifica di

-
- realizzazione di piattaforme conoscitive ed informative, sistemi informativi integrati, aree di socializzazione e condivisione web oriented, realizzazione applicazioni tecnologiche;
 - digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori;
 - creazione/implementazione di archivi digitali;
 - realizzazione applicativi, soluzioni ed allestimenti TIC di supporto alla fruizione e di accompagnamento alla visita dell'attrattore e dei beni collegati;
 - realizzazione di card per la fruizione di servizi integrati o in rete, sistemi di bigliettazione integrata, servizi di informazione integrata sull'offerta e relative modalità di fruizione, ecc.;
 - sistemi di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati, indagini sulla domanda, ecc.
 - azioni di comunicazione e informazione agli utenti, anche attraverso la realizzazione di applicazioni tecnologiche e strumenti digitali, delle misure di sicurezza e di prevenzione del rischio da seguire all'interno dei luoghi della cultura.
 - creazione/potenziamento funzionalità siti web per incrementare le vendite di biglietti on line;
 - realizzazione materiali informativi su supporti digitali in sostituzione di materiale cartaceo.



completezza in tutte le loro parti secondo i criteri di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale stabilita dal succitato documento "*Criteri di selezione delle operazioni Asse I e III*" par. 2.2.2 bis e par. 2.3.1 "*Modalità e procedure per l'attuazione dell'azione 6c.1.c*" lett. A). Se del caso il Serv. 6 supporterà le strutture proponenti alla definizione delle candidature fino al raggiungimento dei requisiti richiesti. Verificate la regolarità, ciascuna candidatura in ordine cronologico di completamento, verrà dunque trasmessa all'Autorità di Gestione del Programma per le successive fasi di valutazione a cura dell'apposita Commissione individuata dall'Autorità di Gestione e con le cadenze periodiche dalla stessa disciplinate. In accordo con quanto previsto dalla Circolare n. 36 del 15/06/2021 dell'AdG, la Commissione, per ciascuno dei seguenti criteri di valutazione potrà assegnare un punteggio da 1 a 10:

- capacità dell'intervento di contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria;
- capacità dell'intervento di generare effetti non solo emergenziali in termini di incremento dei livelli di accessibilità fisica e culturale;
- capacità dell'intervento di generare effetti non solo emergenziali in termini di adozione di soluzioni tecnologicamente innovative.

Il punteggio per essere ammessi dovrà essere pari o superiore a 18 punti.

Le candidature per le iniziative da realizzare ovvero già realizzate con stanziamenti propri delle strutture periferiche, dovranno essere formulate attraverso la compilazione, in tutte le sue parti, della scheda di candidatura conforme al *format Allegato 1* alla presente circolare.

Le candidature per le iniziative di adeguamento alle norme di sicurezza finanziate con fondi di questo Dipartimento, realizzate o in corso di realizzazione, dovranno invece essere formulate attraverso la compilazione, in tutte le loro parti, di una o più schede di candidatura conformi al *format Allegato 2A* (una per ciascuna prenotazione di spesa e, quindi, per capitolo di spesa pertinente) e di una o più schede di riepilogo conformi al *format Allegato 2B* alla presente circolare (una per ciascun Luogo della cultura).

Le candidature dovranno essere proposte con apposita nota di trasmissione a firma del responsabile della struttura, che elenchi le proposte progettuali (se più di una) e corredate dalle relative schede di



candidatura compilate, e restituite in formato editabile, in tutte le loro parti per ciascun intervento, conformi al *format* Allegato 1 o ai *format* Allegato 2A e 2B alla presente, e spedite esclusivamente via PEC all'indirizzo dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it.

Si specifica che non verranno prese in considerazione schede non conformi o non compilate nel formato editabile allegato alla presente circolare.

Le proposte potranno essere presentate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, la chiusura delle candidature sarà comunicata mediante nota circolare di questo Dipartimento.

La trasmissione dovrà recare nell'oggetto la seguente dicitura: PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014 – 2020 - Circolare 31679_2021”

Le candidature in possesso dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale verranno immediatamente trasmesse dal Serv. 6 di questo Dipartimento all’Autorità di gestione del Programma in accordo con le disposizioni di cui alla Circolare ministeriale n. 36/2021 sopra citata. L'ammissione dei progetti sarà disposta con Decreto dell'Autorità di Gestione di ammissibilità a finanziamento, che verrà trasmesso ai competenti organismi per i controlli di competenza. Perfezionata la procedura, i rapporti con i Beneficiari saranno regolati con apposito “Disciplinare d'obblighi” sottoscritto dall'Autorità di Gestione e dal Beneficiario che, nel caso dei Luoghi della cultura regionali, verrà individuato su delega del Dirigente generale di questo Dipartimento.

F.to
Il Dirigente Generale
(Sergio Alessandro)